

PRIMA EDIZIONE DEL MATERA FILM FESTIVAL 2020 – PROGRAMMA

**GIURIA
LONG/SHORT**

Presidenti

Giuseppe Stasi e Giancarlo Fontana - registi

Manuela Gieri - docente di Storia del cinema

Mariolina Venezia - sceneggiatrice

Elisabetta Olmi - produttrice

Fabrizio Cattani - regista

Giuseppe Palumbo - fumettista Sergio Bonelli Editore

Sara Ricci - attrice

GIURIA DOC

Presidente

Francesco Cabras - regista

Giulia Campagna - delegata di produzione

Adele Dell'Erario - vice presidente Doc.it

Gianni Cigna - direttore della fotografia

24 settembre 2020

h. 11:00 Basilicata Openspace Mediateca

Apertura Festival – INAUGURAZIONE MOSTRA **Sassi, nuvole e lupi: mostra di Alessio Fortunato e Giuseppe Palumbo**

a cura di Apt Basilicata - Matera Film Festival - Lucca Changes - Bonelli Editore

saluti di:

Antonio Nicoletti direttore Apt Basilicata

Enzo Sisti Presidente Onorario Matera Film Festival

Annarita Del Piano - Dario Toma presidenti Matera Film Festival

Nando Irene - Direttore artistico Matera Film Festival

a seguire introducono la mostra:

Alessio Fortunato Disegnatore Dampyr - Sergio Bonelli Editore

Giorgio Giusfredi sceneggiatore e co-curatore editoriale Dampyr - Sergio Bonelli Editore

Silvio Giordano Creative Director Matera Film Festival

La mostra **SASSI, NUVOLE E LUPI**, promossa da **Lucca Changes** (Lucca Comic & Games) in collaborazione con **Bonelli Editore** e organizzata da **APT Basilicata** e dal **Matera Film festival**. L'evento è dedicato alla città dei Sassi, al fumetto **Dampyr**, sceneggiato da **Giorgio Giusfredi** e disegnata da **Alessio Fortunato** e al personaggio di **Martin Mystere** disegnata e scritta dal fumettista materano **Giuseppe Palumbo**. La mostra si dividerà in due spazi: nel primo **saranno esposte in anteprima assoluta** le tavole, ambientate proprio a Matera, della serie a fumetti **Dampyr** di **Alessio Fortunato** e serie a fumetti **Martin Mystere** di **Giuseppe Palumbo**; nel secondo spazio saranno esposte le tavole del libro **PASOLINI 1964 – Oltre Matera e il Mediterraneo** di Maurizio Camerini, Alessandro Manna e Giuseppe Palumbo. Il libro unisce le tavole a colori di Giuseppe Palumbo con i testi di Maurizio Camerini e Alessandro Manna, che dialogano con le foto inedite di Mimì Notarangelo, scattate sul set del film *Il Vangelo secondo Matteo*.

La mostra fa parte della programmazione ufficiale di **Lucca Changes** l'edizione 2020 di Lucca Comics & Games (il festival più importante in Europa dedicato al fumetto, al gioco, al videogioco, alla narrativa fantasy, e alle serie TV) e si inserisce all'interno dell'offerta proposta dai **Campfire**, di cui la città di Matera fa parte. I campfire non sono altro che avamposti sparsi su tutta la penisola, coordinati dallo staff centrale del festival, con il duplice obiettivo di raggiungere i fan appassionati di fumetti e giochi che quest'anno non potranno raggiungere Lucca e coinvolgerli in attività pensate esclusivamente per loro stringendo i rapporti con le realtà locali che sono per loro un riferimento durante tutto l'anno. L'offerta culturale si arricchisce in questo caso proprio grazie alla collaborazione con un editore partner come la Sergio Bonelli Editore. Alla mostra e al connubio fra Matera Film Festival e Lucca Comics & Games è dedicato l'incontro che si svolgerà il 26 settembre h. 19:00 Basilicata Openspace Mediateca dal titolo: **CAMPFIRE Lucca Change SASSI, NUVOLE E LUPI**, segnalato nelle pagine a seguire.

***Alessio Fortunato** si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bari. Nel 1995 ha vinto il concorso per giovani disegnatori di Expocomics di Bari e ha iniziato a collaborare per Epic!, una fanzine di fumetti di Trani, per la quale ha disegnato una*

miniserie dal titolo *Città Oscura*. Nello stesso anno ha iniziato a collaborare con la casa editrice Liberty con 'Erinni Atto Zero'. Sempre per la Liberty ha poi disegnato alcuni episodi di 'Kor One Atto Zero', 'Il Potere e la Gloria' ed 'Erinni Stree'p. Nel 1997 ha esordito alla Star Comics con una storia di 'Lazarus Ledd' per il decennale della casa editrice. L'anno successivo è entrato nello staff regolare della serie per cui ha disegnato successivamente 10 albi. Nel 2003 è entrato nel team di disegnatori della serie dell'Eura Editoriale John Doe. Sempre per l'Eura ha disegnato alcuni numeri della miniserie 'Detective Dante' e numerose storie della serie 'Trapassati Inc.', oltre a storie brevi per le riviste Skorpio e Lanciostory. Per le Edizioni Arcadia ha disegnato nel 2007 l'albo d'esordio di 'Maisha'. Attualmente fa parte del team dei disegnatori di Dampyr, per la Sergio Bonelli Editore.

h. 12:00 Cinema "G. Guerrieri"

FUORI CONCORSO - FROM THE VINE (94'), di S. Cisterna - Canada/Italia 2019

Con Joe Pantoliano, Paula Brancati, Marco Leonardi, Wendy Crewson.

From The Vine, si ispira al premiato romanzo del 2010 'Alla ricerca di Marco' di Ken Cancellara. Il libro è stato pubblicato in Canada e in Italia (Telemaco edizioni). È la storia di uomo d'affari di mezza età in crisi che dal Canada torna in Italia per ritrovare se stesso. Scopre una nuova vita facendo rinascere la vecchia vigna del nonno, offrendo al piccolo comune di Acerenza (Basilicata) un futuro sostenibile e ricongiungendosi con la sua famiglia.

h. 15:00 Cinema "G. Guerrieri" - MFF SHORT

- MALAKOUT (12') di F. Abedi - Iran 2019
- ANIMALI (12'), di E. Wilke - Germania 2019
- SCHIAVONEA (15'), di N. Zingaro - Italia 2020
- L'ORO DI FAMIGLIA (15') di E. Pisano - Italia 2019

h. 17:00 Cinema "G. Guerrieri" - MFF DOC

SAMIRA'S DREAM (86'), di N. Tropiano - Irlanda 2019

Un racconto di formazione, lungo 7 anni, che vede protagonista Samira, una giovane donna originaria di Nungwi, un villaggio di pescatori, situato nell'estremo lembo settentrionale dell'isola di Zanzibar, culla della cultura Swahili, a largo della Tanzania.

Samira, conosciuta per caso durante una ricerca finanziata da una fondazione irlandese (Simon Cumber Film Fund) è consapevole che solo un duro lavoro su se stessi può portare al raggiungimento di un certo grado di libertà e felicità. Quindi, pur non contravvenendo ai precetti di una società tradizionale, si sposta in città per realizzare il suo sogno: studiare per accedere all'università, nella speranza di trovare un impiego che le consenta di diventare una donna moderna, in grado di conciliare due istanze apparentemente opposte: avere una famiglia ed essere indipendente.

HOWLING (9'), di P. Bozorgani - Iran 2019

Cortometraggio documentario di animazione parla dello sterminio in Iran di cani randagi.

a seguire **Talk** con gli autori dei film in concorso del giorno #1 a cura di M.V. Pellecchia, G. Mattia, A. De Fino, selezionatori del Matera Film Festival 2020

h. 19.30 Cinema "G. Guerrieri" Il Comune di Matera conferisce la cittadinanza onoraria a Enzo Sisti

a seguire

Incontri d'autore – Enzo Sisti, produttore e Presidente onorario del Matera Film Festival, dialoga con il giornalista e critico cinematografico Alberto Crespi, in compagnia di Luca Lionello, Francesco De Vito, Joe Capalbo, Francesco Cabras, Mat Patresi, attori del film girato a Matera, 'The Passion of the Christ' di Mel Gibson USA 2004.

Enzo Sisti ha portato a Matera le principali produzioni internazionali, a partire da 'The Passion' di Mel Gibson fino all'ultimo film di James Bond, 'No Time to Die'. Tra i molti film a cui ha lavorato ci sono 'Ladyhawke' di Richard Donner; 'Indiana Jones and the Last Crusade' di Steven Spielberg, 'Le avventure del barone Munchausen' di Terry Gilliam; 'Kundun' e 'Gangs of New York' di Martin Scorsese, 'Il talento di Mr. Ripley' di Anthony Minghella e il premio Oscar® 'Il Paziente Inglese'.

È stato co-produttore di 'The Life Aquatic of Steve Zissou' di Wes Anderson e 'When in Rome' di Mark Steven Johnson; produttore di 'The Nativity Story' di Catherine Hardwicke.

È stato produttore esecutivo di numerosi film internazionali per i segmenti produttivi girati in Italia: 'Mission: Impossible III', 'Avengers: Age of Ultron'; 'Operazione U.N.C.L.E', 'Il giovane Messia', 'Ben Hur'

I suoi ultimi progetti sono 'Wonder Woman', in qualità di line producer e la produzione del primo film VR mai realizzato 'Jesus - the Story of Christ', dove è tornato a lavorare a Matera.

Inoltre ha collaborato anche alla lavorazione dei film 'La migliore offerta', del regista premio Oscar® Giuseppe Tornatore, e 'Spectre-007' del regista premio Oscar® Sam Mendes.

h. 21:00 Cinema "G. Guerrieri" - MFF LONG

HAVANA KYRIE (101'), di P. Consorti - Italia/Cuba/USA 2019

Con Franco Nero, Jorge Perugorría, Ron Perlman, Luca Lionello, Andros Perugorría, Jacqueline Arenal, Fabio Braccioni, Kriemhild Maria Siegel

Vittorio un burbero direttore d'orchestra sul viale del tramonto, riceve un'offerta di lavoro all'Havana: dirigere il Kyrie Eleison di Gioachino Rossini con il coro dei bambini della Colmenida (Avana, Cuba). Accetta la proposta. Questa esperienza lo cambierà per sempre.

h. 23:00 Cinema "G. Guerrieri" - MFF LONG

- MORS TUA VITA MEA (101'), di S. Metastasio - Italia 2019

Con Gianclaudio Caretta, Gaetano Amato, Edoardo Ceolin, Alessandro Prete, Federica Ambrogio.

Film realizzato interamente in Basilicata.

È il 1917, dopo undici battaglie il Regio esercito d'Italia batte la ritirata da Caporetto. Alcuni soldati sono in fila per essere fucilati, tra questi c'è Angelo Paradiso, soldato di Matera impegnato a portare il telefono da campo. Angelo è impavido di fronte al plotone d'esecuzione e aspetta l'ordine che lo ucciderà. In quell'istante un attacco dei cannoni austriaci lo salva e lui riesce a fuggire. La quotidianità che circonda i cento e trentuno monumenti ai caduti della prima guerra mondiale lucani, si mescola al viaggio del soldato. Angelo è in fuga, tra le montagne innevate che circondano l'Isonzo, cerca un modo per allontanarsi dalla guerra. Deve ritornare alla sua amata città, Matera. Inizia il viaggio per la strada di casa. Incontra strani personaggi e tutti impegnati a fare i conti con la guerra.

25 settembre 2020

h. 10:45 Cinema "G. Guerrieri" - evento speciale

- NESSUN NOME NEI TITOLI DI CODA (83'), di S. Amendola Italia 2019

Con Antonio Spoleetini, attore e casting director in sala

Un documentario su Antonio Spoleetini, storico collaboratore di Federico Fellini. Un incredibile ritratto di un uomo che vive per il cinema e che con esso ha un rapporto unico. L'ultimo di cinque fratelli che hanno cercato i volti giusti per il cinema italiano e internazionale è passato da Roma. Il documentario lo incontra all'età di 82 anni, ancora sui set cinematografici, si immerge con lui e racconta di lui in quel momento della sua vita in cui vuole lasciare "un nome nei titoli di coda".

h. 12:00 Casa Cava

- **Incontri d'autore** il regista Salvo Bitonti dialoga con l'attore **Franco Nero**

Franco Nero è nato a San Lazzaro Parmense. Agli esordi Nero è stato notato da John Huston che gli affida il ruolo di Abele nel kolossal 'La Bibbia' (1965), cui segue 'Un tranquillo posto di campagna' (1968) con cui otterrà la notorietà definitiva. Il film è il primo di una serie, interpretati in coppia con Vanessa Redgrave. In seguito Nero ha interpretato numerosi film appartenenti al filone del giallo politico italiano (Il giorno della civetta, 1968; Il delitto Matteotti, 1973; Marcia trionfale, 1976) e un western all'italiana (Django, 1966). Tra i suoi titoli anche 'Querelle de Brest' (1982) di Rainer Werner Fassbinder, 'Il giovane Toscanini' (1988) di Franco Zeffirelli, 'Diceria dell'untore' (1990) di Beppe Cino, 'Fratelli e sorelle' (1992) di Pupi Avati, 'Jonathan degli orsi' (1994), che ha anche sceneggiato e prodotto. Dopo essere apparso in '2012 - L'avvento del male' (2001), ha recitato in diversi film sperimentali di Louis Nero, e ha debuttato inoltre nella regia con 'Forever Blues' (2006). All'attività cinematografica affianca, fin dalla metà degli anni Settanta, produzioni televisive che lo vedono protagonista in decine di miniserie e fiction. Nel 2011 ha ricevuto una stella nella Italian Walk of Fame a Toronto, in Canada.

h. 15:00 Cinema "G. Guerrieri" - MFF SHORT

- MEMORIES OF A STRANGER (14'), di T. Frangini - Italia 2019

- CHEDLY (15'), di F. Castellaneta - Italia 2019

- ELEPHANT BIRD (15') di A.M. Soheili - Afghanistan/Iran 2019

A seguire

- **fuori concorso: CUORE ITALIANO (19') di V. Zakharov Italia 2020** con la presenza degli attori G. Pelliccia C. Tascione

h. 16:30 Cinema "G. Guerrieri" - MFF DOC

- EVA (60'), di E. Pierantoni - Italia 2020

Eva è una ex torera italiana. Oggi vuole celebrare il ventesimo anniversario del suo debutto in pubblico toreando di nuovo un toro. Questa è la storia di una passione inarrestabile, di un amore senza fine, di un'ossessione artistica.

h. 18:00 "Cinema Guerrieri" - MFF LONG

- ROSA PIETRA STELLA (94'), di M. Sannino - Italia 2019

Con con Ivana Lotito, Ludovica Nasti, Fabrizio Rongione

a seguire **Talk** con gli autori del giorno #2 a cura di M.V. Pellicchia, G. Mattia, A. De Fino, selezionatori del Matera Film Festival 2020

Carmela è una giovane donna, bella e indomita come un'amazzone, tira avanti giorno per giorno con lavori precari e vane ambizioni, finché non le capita, per conto di un avvocato, di fare affari con gli immigrati clandestini che popolano i vicoli del centro antico di Napoli. E' stata una madre poco presente di una bambina di undici anni, Maria, ma ora vuole rimediare, assumersi le proprie responsabilità e vivere la sua maternità. Conosce Tarek, un quarantenne algerino, e lo travolge nella sua lotta per trovare un equilibrio, una vita.

h. 21:00 Cinema "G. Guerrieri"

- **FUORI CONCORSO - SPACCAPIETRE** (104'), di G. e M. De Serio - Italia 2020

Con Salvatore Esposito, Samuele Carrino, Licia Lanera, Antonella Carone, Giuseppe Lo Console.

Evento alla presenza dei registi Gianluca e Massimiliano De Serio, che dopo la proiezione del film saranno intervistati dal giornalista e critico cinematografico Alberto Crespi.

Dopo un grave incidente sul lavoro Giuseppe è disoccupato. Suo figlio Antò sogna di fare l'archeologo e fantastica sull'occhio vitreo del padre, come se fosse il segno di un superpotere. Sono rimasti soli da quando Angela, madre e moglie adorata, è morta per un malore mentre era al lavoro nei campi. Senza più una casa, costretto a chiedere lavoro e asilo in una tendopoli insieme ad altri braccianti stagionali, Giuseppe ha ancora la forza di stringere a sé Antò, la sera, e giocare a raccontarsi una storia. In questa storia irromperà Rosa, una donna incontrata nei campi che le sopraffazioni del "padrone" non hanno corrotto, e la cui umanità sarà per entrambi rifugio, forza e ribellione.

Selezionato come unico film italiano in concorso alle "Giornate degli autori" della 77ª edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

26 settembre 2020

h 10:00 Cinema "G. Guerrieri" - MFF DOC

- **HASTA QUE MUERA EL SOL** (75'), di C. Carbone - Portogallo 2019

Adan e Byron, due indigeni di Terraba in Costa Rica, ci mostrano la vita quotidiana e la resistenza degli attuali popoli nativi americani, tra la riappropriazione della terra e la riscoperta di un'identità perduta.

h. 11:45 Cinema "G. Guerrieri" - MFF LONG

- **CHITRAKUT** (120'), di H. Malik - India 2018

Chitrakut è una città dell'India centrale, anche menzionata nel poema epico indù "Il Ramayana" come il luogo in cui i sudditi Ram e Sita vissero per molti anni in felice unione. Il film gira intorno alla vita di cinque persone, Saloni, Shaan, Debu, Alisha e Kim, e al loro viaggio alla ricerca dell'amore e dell'amicizia.

h. 11:30 Casa Cava

- **Incontro master** a cura di Luigi Viapiano – montaggio ed effetti speciali cinematografici

l'effettista **Leonardo Cruciano** – il montatore **Marco Spoletini**

Leonardo Cruciano è un effettista italiano, noto per la sua attività nel campo cinematografico e televisivo. Dopo aver studiato all'Accademia delle Belle arti di Bari, si avvicina allo studio del linguaggio cinematografico, dell'iperrealismo e della percezione visiva, studiando anche animazione, trucco speciale, effetti speciali. Giunto a Cinecittà attraverso una lunga gavetta, inizia a lavorare in produzioni nazionali e internazionali di serie tv come 'Roma' di Michael Apted e 'Borgia' della HBO, di spot commerciali televisivi per Fox e in diversi film italiani e stranieri, tra i quali 'Nine' di Rob Marshall, 'Miracolo a Sant'Anna' di Spike Lee, 'Nefertari' di Hugh Hudson, 'Shadow' di Federico Zampaglione e 'Imago Mortis' di Stefano Besson. Nel 2015 fonda, con Nicola Sganga e Angelo Poggi, la casa di produzione di effetti speciali e visivi Makinarium, per seguire la realizzazione di tutti gli effetti speciali e visivi de 'Il racconto dei racconti - Tale of Tales' di Matteo Garrone, con cui vince 2 David di Donatello, per gli Effetti Digitali e per il Trucco. Dal 2015 al 2019 collabora con diversi registi tra i quali Ridley Scott, Michael Bay, George Clooney, Paolo Sorrentino, Niccolò Ammaniti, Vlad Marsavin, Danny Boyle, e Ben Stiller. Negli stessi anni lavora sul set di film come 'Tomb Raider', 'Ben Hur', 'Zoolander 2', 'Wonderwell', 'Tutti i soldi del mondo', 'Trust' e 'Hallucinaut'. A novembre del 2019 Cruciano è stato scelto nella cinquina finale dei Make-Up Artists and Hair Stylists Guild Award for Best Special Make-Up Effects in a Feature-Length Motion Picture, nella categoria Feature Length Picture – Best Special Make-Up Effects, per il film '6 Underground' del regista Micheal Bay.

Marco Spoletini, montatore, è collaboratore abituale di registi come Gianluca Maria Tavarelli, Riccardo Milani, Francesco Bruni e Matteo Garrone, per il quale ha curato il montaggio di ogni film.

Lavora nel cinema dal 1990. Firma per la prima volta il montaggio di 'Dejà vu', un corto di Vincenzo Scuccimarra nel 1993. Inizia nel 1994 la collaborazione con Gianluca Maria Tavarelli con 'Portami via' che continua con 'Un amore' (1999), 'Qui non è il paradiso' (2000), e 'Liberi' (2002). Nel 1997 si occupa di 'Tre uomini e una gamba' (1997) e nel 1998 di 'Così è la vita' (1998) di Aldo, Giovanni e Giacomo. Nel 1999 lavora su 'La guerra degli Antò' e nel 2002 su 'Il posto dell'anima', di Riccardo Milani. Nel 2001 collabora con Vincenzo Salemme per 'Volesse il cielo!'. Nel 2002 cura il montaggio di 'Velocità Massima' di Daniele Vicari e di tutti i film di Vincenzo Terracciano. Dal 2000 con 'Estate romana', inizia a lavorare con il regista Matteo Garrone. Connubio che prosegue con 'L'imbalsamatore' (2002), per il quale ottiene una nomination al David di Donatello, 'Primo amore' (2003), in concorso al Festival di Berlino e Orso d'Argento per la migliore colonna sonora, e 'Gomorra' (2008), in concorso al 61. Festival di Cannes, 'Reality', 'Il racconto dei racconti - Tale of Tales', 'Dogman', 'Pinocchio'. Tra gli ultimi lavori anche 'Lontano lontano' di Gianni Di Gregorio, ultima grande prova di attore di Ennio Fantastichini.

h. 15:00 Cinema "G. Guerrieri" - MFF SHORT

- **SLAUGHTER** (13'), di S. Hosseinpuor, A. Zandkarimi - Iran 2019

- **PATISSERIE DE JEUNESSE** (15'), di G. di Traglia - Italia 2020

- LA NAPOLI DI MIO PADRE (20') di A. Bottone - Italia 2020

h. 16:30 Casa Cava

Incontri d'autore - Dal soggetto alla sceneggiatura. Case study: Lo chiamavano Jeeg Robot. Lo sceneggiatore **Nicola Guaglianone** dialoga con il giornalista e critico cinematografico Alberto Crespi

Nicola Guaglianone è uno degli screenwriter più talentuosi e prolifico autore di cinema e serie tv. Formatosi alla scuola di Leo Benvenuti, nel 1999 si trasferisce a Los Angeles dove frequenta seminari di sceneggiatura e struttura narrativa. Al suo rientro in Italia inizia a collaborare con le maggiori case di produzione televisive: Endemol, Magnolia, Palomar, Publispei. Nel 2004 firma il soggetto e la sceneggiatura del cortometraggio 'Il produttore', con il qual intraprende il sodalizio professionale con il regista Gabriele Mainetti. Insieme realizzano i corti 'Basette' (finalista ai David di Donatello 2009), e 'Tiger Boy', (vincitore del Nastri d'argento 2013, finalista ai David di Donatello 2012 e in shortlist ai premi Oscar 2014 per il miglior cortometraggio, senza però aggiudicarsi la nomination). Nel 2015 scrive il soggetto e la sceneggiatura (quest'ultima insieme a Menotti) del suo primo lungometraggio, 'Lo chiamavano Jeeg Robot' di Gabriele Mainetti, che ottiene grande successo di pubblico e di critica e che vince ben 7 David di Donatello: Guaglianone ottiene una candidatura per la migliore sceneggiatura, la terza dopo quella ricevuta l'anno precedente per il corto 'Due piedi sinistri', premiato successivamente con il Globo d'oro, il riconoscimento attribuito dalla stampa estera in Italia. Nel 2017 è tra gli sceneggiatori della commedia 'L'ora legale' del duo comico Ficarra e Picone. Quello stesso anno vince il David di Donatello firmando il soggetto e la sceneggiatura del film 'Indivisibili', diretto da Edoardo De Angelis e presentato in anteprima alle Giornate degli autori alla 73 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Nello stesso anno scrive assieme a Menotti e Carlo Verdone il soggetto e la sceneggiatura di 'Benedetta follia', diretto dallo stesso Verdone; con Luca Miniero firma il soggetto e la sceneggiatura di 'Sono tornato' e lavora al soggetto di serie e alla sceneggiatura di due episodi di 'Suburra - La serie'. Nel 2018, Guaglianone riceve il Premio Flaiano per la sceneggiatura. Il prossimo film scritto da Guaglianone è l'atteso 'Freaks Out', in uscita nei cinema il 16 dicembre 2020 e del quale Guaglianone ha scritto il soggetto e la sceneggiatura, quest'ultima insieme con Gabriele Mainetti, che dirige il film.

h. 17:00 Cinema "G. Guerrieri" - MFF DOC

- PRATOMAGNO (29'), di P. Martino/G. Bonadies - Italia 2019

In Pratomagno, montagna nel cuore dell'Italia, Alberto e Sulayman vivono un'amicizia speciale. Alberto è un bambino nato tra i pascoli di questa terra amena, Sulayman un giovane pastore arrivato per mare dal Gambia. Lontani dalla frenesia della valle, i due vivono in quiete e in simbiosi con la terra e con gli animali, finché un oscuro presagio si affaccia all'orizzonte, preannunciando una frattura...

- IN PRIMA LINEA (85'), di M. Balsamo/F. Del Grosso - Italia 2020 (**anteprima mondiale**)

a seguire **Talk** con gli autori in concorso del giorno #3 a cura di M.V. Pellecchia, G. Mattia, A. De Fino selezionatori del Matera Film Festival 2020

La front line raccontata attraverso l'obiettivo di quattordici fotoreporter, che con i loro scatti hanno mostrato l'inferno, gli orrori, le sofferenze e le cicatrici indelebili della guerra. Le voci, le fotografie e i ricordi di uomini e donne diventano le tappe di un viaggio fisico ed emozionale tra passato e presente. Perché la prima linea non è solo dove si spara e cadono le bombe, ma si combatte quotidianamente per la sopravvivenza.

h. 19:00 Basilicata Openspace Mediateca

- CAMPFIRE Lucca Change **SASSI, NUVOLE E LUPI**

Talk con **Giorgio Giusfredi** sceneggiatore e co-curatore editoriale Dampyr - Sergio Bonelli Editore, **Alessio Fortunato** fumettista (Sergio Bonelli Editore), **Giuseppe Palumbo** fumettista (Sergio Bonelli Editore), **Grazia Gotti** scrittrice e in collegamento streaming **Emanuele Vietina** direttore della manifestazione Lucca Comics & Games.

Giorgio Giusfredi è Nato a Lucca. È cuoco, enologo, scrittore e sceneggiatore di fumetti. Appassionato di fumetti Bonelli e di letteratura, collabora con la scuola di scrittura creativa Barnabooth, per la quale ha pubblicato alcuni racconti. Nel 2012 crea, con il disegnatore Nicola Rubin, il personaggio "Zeno Q.B." per la rivista femminile "Glamour" (Condé Nast). Nel 2014 fa il suo esordio come sceneggiatore di Zagor, in coppia con Maurizio Colombo, con l'albo "Il Signore dell'Isola".

Alessio Fortunato si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bari. Nel 1995 ha vinto il concorso per giovani disegnatori di Expocomics di Bari e ha iniziato a collaborare per Epic!, una fanzine di fumetti di Trani, per la quale ha disegnato una miniserie dal titolo Città Oscura. Nello stesso anno ha iniziato a collaborare con la casa editrice Liberty con 'Erinni Atto Zero'. Sempre per la Liberty ha poi disegnato alcuni episodi di 'Kor One Atto Zero', 'Il Potere e la Gloria' ed 'Erinni Stree'p. Nel 1997 ha esordito alla Star Comics con una storia di 'Lazarus Ledd' per il decennale della casa editrice. L'anno successivo è entrato nello staff regolare della serie per cui ha disegnato successivamente 10 albi. Nel 2003 è entrato nel team di disegnatori della serie dell'Eura Editoriale John Doe. Sempre per l'Eura ha disegnato alcuni numeri della miniserie 'Detective Dante' e numerose storie della serie 'Trapassati Inc.', oltre a storie brevi per le riviste Skorpio e Lanciostory. Per le Edizioni Arcadia ha disegnato nel 2007 l'albo d'esordio di 'Maisha'. Attualmente fa parte del team dei disegnatori di Dampyr, per la Sergio Bonelli Editore.

Giuseppe Palumbo è nato a Matera. Ha cominciato a pubblicare fumetti nel 1986 per riviste come *Frigidaire* e *Cyborg*, sulle cui pagine crea il suo personaggio più noto, *Ramarro*, il primo supereroe masochista. Dopo aver fatto parte, dal 1992, dello staff di *Martin Mystère* della Sergio Bonelli Editore, dal 2000 è uno dei disegnatori di punta di *Diabolik*, edito da Astorina. *'Tomka, il gitano di Guernica'* (2007), su testi di Massimo Carlotto, e *'Un sogno turco'* (2008), su testi di Giancarlo De Cataldo, sono editi da Rizzoli. La Comma 22 di Bologna, dedica a Palumbo una collana di volumi. Per le storiche Edizioni della Cometa di Roma, nel 2012, ha scritto e disegnato *'Sei tocchi di lame - Vita, morte e miracoli di Sant'Andrea Avellino'*. Per Lavieri, nel 2013, *'Uno si distrae al bivio - La crudele scalmana di Rocco Scotellaro'* e ha illustrato *'Prendere una lepre'* di Biagio Bagini; nel 2014, con Giulio Giordano ai disegni, pubblica *'I cruschi di Manzù'*. Nel 2017, apre la collana *Action30 Graphic Essays - Lavieri* con il volume *'Bazar elettrico - Bataille, Warburg & Benjamin at work'*. A cavallo tra 2016 e 2017, pubblica in Francia due libri: *'Escobar - El Patron'*, su testi di Guido Piccoli, con Dargaud, e *'Tomka - Le gitan de Guernica'*, su testi di Massimo Carlotto, con Rackham. Chiude il 2017, con la pubblicazione del volume *'Ramarro- Guerre fredde'*, edizioni Comicon, con l'edizione italiana di *'Escobar'* e la ristampa di *'Diabolik - Il re del terrore - Il remake'* per Mondadori Oscar INK e con la ristampa di *'Miracoli'*, su testi di Massimo Semerano, per Edizioni Inkiostro. Per Comics&Science, CNR edizioni, scrive e disegna *'Archimede infinito 2.0'*, sul palinsesto del codice C archimedeo. Ha vinto numerosi premi in Italia. Sue opere sono state tradotte in francese, giapponese, greco, spagnolo, danese, tamil, bielorusso, turco.

Grazia Gotti è libraia, editrice, formatrice e scrittrice (*"Correre, saltare, lanciare e leggere"*, Fabbri; *"A scuola con i libri"*, Rizzoli; *"Dalla terra alla tavola. Venti storie di cibo"*. Con Silvana Sola, Einaudi Ragazzi; *"Ne ho visto tante da raccontar"*, Giunti). Ha contribuito alla creazione di un "canone" letterario tanto originale quanto universale, di autori italiani e stranieri, che hanno creato personaggi e mondi capaci di aiutare a crescere i bambini di ogni epoca.

Emanuele Vietina è storytelling e cultural marketing specialist, vicedirettore Lucca Comics & Games dal 2007, è attualmente General Director di **Lucca Crea**, l'ente municipale che governa il maggiore show crossmediale europeo: Lucca Comics & Games. È stato responsabile della sezione Games (tabletop games e video games) per quindici anni, creando al contempo nuove aree del brand: una dedicata al fantasy publishing (art e novels) e una focalizzata su film, serie tv e home entertainment. Vietina è direttore e autore di molti progetti di successo in ambito edutainment e gamification: *'Dark Ride, The webgame'* (Indire 2007), *'Terre di Optimalia'* (premiato come Best Italian Educational Program nel 2008) e *'Scarty'* (2015/2106, a Com.Ing Card Games), pianificando e guidando l'innovativo programma sul riciclo e management dello spreco. In Italia, è stato uno dei primi curatori e manager di **fantasy art** e concept art exhibitions, dedicate principalmente a videogame e film: Alan Lee e John Howe (*Lord of The Rings*), Iain McCaig (*Star Wars*), *Behind the Brotherhood* (about *Assassin's Creed*), *Naughty Dogs XXX Anniversary*, Brian Froud (*Labyrinth and Dark Crystal*) e tanti altri.

h. 21:00 Cinema "G. Guerrieri" - AWARDS CEREMONY

presentazione CALVELLO MOVIE CONTEST (9')

-a seguire Omaggio musicale a Ennio Morricone eseguito dall'orchestra dell'Associazione *Camera con vista*, diretta e arrangiata dal maestro Angelo Basile

-a seguire **Cerimonia di premiazione** condotta dall'attrice, cantante, comica **LILIANA FORELLI**

- a seguire **THE NEST** (108'), di R. De Feo – **alla presenza del regista**

Nel cast: Francesca Cavallin, Justin Korovkin, Ginevra Francesconi, Maurizio Lombardi, Fabrizio Odetto.

Samuel (Justin Korovkin) è un giovane ragazzo costretto su una sedia a rotelle che vive con sua madre Elena (Francesca Cavallin) a "Villa dei Laghi" una residenza isolata circondata da boschi. Bloccato nella routine familiare e con il rigoroso divieto di allontanarsi dalla dimora, Samuel cresce apparentemente protetto ma insoddisfatto e irrequieto. Tuttavia, la vita nella Villa è sempre più frequentemente sconvolta da avvenimenti strani ed inquietanti; fino a quando, l'arrivo dell'adolescente Denise (Ginevra Francesconi) scardinerà definitivamente gli equilibri della famiglia, dando a Samuel la forza di opporsi alle restrizioni imposte da sua madre e di cercare la verità sul mondo che lo circonda. Ma Elena non lascerà andare suo figlio così facilmente e sarà pronta a fare di tutto per tenerlo con sé.

Perché Elena costringe Samuel a vivere come prigioniero nella sua stessa casa, vietandogli di lasciare la tenuta? Quale mistero nasconde?

The Nest è il miglior film d'esordio italiano per il genere horror al box office Italiano 2019. La società di produzione americana Gotham Group ha acquistato i diritti per realizzare un remake del film.

27 settembre 2020

Cinema "G. Guerrieri" - MFFOFF Matera Film Festival Off

SPECIALE CORTI l'importanza del linguaggio breve nella produzione audiovisiva

h 11.30 È COME STARE A CASA (39') – di P. Venditti e L. Barletta - Irlanda

incontro con Marco Giannantonio e Maurizio Mastrangelo

a seguire

-GAIA (8') di G. Vanzan, M.V. Bellieni - Italia 2020

- THE FIELD OF MIRACLES (9') di M. Bizzi – Italia 2019

- LUIGI DI GIANNI: SOUL OF THE SOUTH (12') di Jeannine Guiyard

h 16.00

-ROBERT VIGNOLA, DA TRIVIGNO AD HOLLYWOOD (32') di G. Muscio -S. Lorusso -Italia 2018

SELEZIONE **CIRCE** "Common Initiatives to pRomote CinEma across Italy-Albania-Montenegro"

Il progetto progetto CIRCE di cui è capofila la **Fondazione Apulia Film Commission**, coinvolge, in qualità di partner il **Centro nazionale di Cinematografia dell'Albania**, il **Film Centre of Montenegro** e la **Regione Molise**. Inoltre, sono partner associati il **Ministero della Cultura dell'Albania**, il **Ministero della Cultura del Montenegro** e il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Direzione Generale Cinema (MIBACT)**. L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare le condizioni per la **crescita delle industrie culturali e creative del settore audiovisivo** per favorire la valorizzazione del patrimonio culturale, attuando iniziative transfrontaliere in grado di stabilire una connessione importante tra regioni partecipanti e attori chiave nella realizzazione di nuove produzioni creative.

A seguire

THE GIFT (11') di L. Sisti USA 2020

I film in selezione:

-THE SWEET DEALER di Jonid Jorgji – Albania 2020

-OMONIMIA (12') di Mentore Selmani – Albania 2020

-THE GOOD MAN di Ergys Meta - Albania 2020

-RITORNO A CASA (17') di A. De Gregorio M. Marano - Italia 2020.

- BROKEN BRIDGES (13') di Benard Laze - Albania 2019

-COSTA MORENA (14') di Livio Marsico Italia 2020

A seguire

SELEZIONE PREMIERE FILM

Direttamente dalla settimana della critica di Venezia '77 una selezione by Premiere Film distribuzione società specializzata nella distribuzione di cortometraggi

- ACCAMÒRA (IN QUESTO MOMENTO) (11') di Emanuela Muzzupappa, 2020 Italia

- ADAM(15') di Pietro Pinto, 2020 Italia

- "ZOMBIE" (13') di Giorgio Diritti, 2020 Italia

-“PENELOPES” (17') di Ludovico Cantisani, e presentato dal regista e dal maestro **Luciano Tovoli**

Luciano Tovoli si è diplomato nel 1958 al Centro Sperimentale di Cinematografia. È entrato come assistente tuttofare nella troupe di *Banditi a Orgosolo* (1961) di Vittorio De Seta. ha esordito come direttore della fotografia in *Come l'amore* (1968) di Enzo Muzii. Negli anni Settanta è stato un protagonista del rinnovamento dei canoni luministici del cinema italiano, importando nei film realizzati in studio il gusto per l'autenticità della fotografia di reportage. Occasionalmente regista, è stato fra i primi a incarnare in Italia un modello 'colto' di direttore della fotografia. Ha vinto due Nastri d'argento, nel 1976 per *Professione: reporter* (1975) di Michelangelo Antonioni e nel 1989 per *Splendor* (1989) di Ettore Scola, e un David di Donatello, per *Il viaggio di capitano Fracassa* (1990), sempre di Ettore Scola. Il suo ruolo di interprete di valori figurativi vicini a quelli della Nouvelle Vague si ritrova in film a colori anticonvenzionali come *I tulipani di Haarlem* (1970) e *Pane e cioccolata* (1974) di Franco Brusati. Come regista aveva già fatto esperienze con documentari (*Le voyage*, 1970; *Cameroun regard*, 1973) e spot pubblicitari, e nel 1983 esordì nel campo del cinema a soggetto con il film franco-italiano *Le général de l'armée morte* (*L'armata ritorna*), dal romanzo di I. Kadaré *Gjeneralitë e ushtrisë së vdekur*, di cui fu anche sceneggiatore. In seguito Tovoli si è indirizzato verso la Francia e ha lavorato per Christian de Chalonge, Georges Lautner, Édouard Molinaro, Francis Veber, Pialat (*Police*, 1985). Ha poi stretto in Italia un sodalizio artistico con Scola, che gli ha affidato la fotografia di film di taglio realista, *Splendor*, *Che ora è?* (1989), *Mario, Maria e Mario* (1993), ma anche quella del kolossal di impronta teatrale come *Il viaggio di capitano Fracassa*. Grazie a Barbet Schroeder, per il quale tra il 1990 e il 2002 ha fotografato sei film, Tovoli è approdato al cinema americano lavorando per titoli come il thriller *Single white female* (1992; *Inserzione pericolosa*). Ha collaborato ancora con Dino Risi, Peter Fleischman, Dario Argento, Nanni Moretti, Andrej Tarkovskij, Luigi Comencini e Jacques Deray.

- "WHERE THE LEAVES FALL" (16') di Xin Alessandro Zheng, 2020 Italia

A seguire dibattito con alcuni autori produttori e distributori dei film presentati.

h. 19.15 IL MEGLIO DEVE ANCORA VENIRE (117'), di A. de La Patallière, M. Delaporte - Francia 2019

Con Fabrice Luchini, Patrick Bruel, Zineb Triki, Pascale Arbillot, Marie Narbonne, Jean-Marie Winling, André Marcon, Thierry Godard

Un inno all'amicizia che diverte e commuove. Fabrice Luchini e Patrick Bruel sono due grandi amici di vecchia data, dai caratteri decisamente diversi. A seguito di un colossale malinteso entrambi si convincono che l'altro abbia una grave malattia: decidono così di riprendersi il tempo perduto e godersi insieme i giorni che verranno, tra i ricordi del passato e nuove avventure che lasceranno un segno profondo.

Per il programma completo consultare il sito www.materafilmfestival.it

N.B. TUTTI GLI EVENTI SONO AD ACCESSO GRATUITO.

È INDISPENSABILE PRENOTARE SUL SITO www.materafilmfestival.it POSTI LIMITATI.

È INDISPENSABILE INDOSSARE LA MASCHERINA, SENZA LA QUALE NON È PERMESSO L'ACCESSO. SARÀ GARANTITO IL DISTANZIAMENTO.

- **Cinema Guerrieri** (*P.zza Vittorio Veneto, Matera*) **max 150 posti**

- **Casa Cava** (*Via S. Pietro Barisano, 47*) **max 70 posti**

- **Basilicata Openspace Mediateca** (*P.zza Vittorio Veneto, Matera*) **max 30 posti**

MISURE ANTI-COVID PER IL MATERA FILM FESTIVAL 2020

Il Matera Film Festival 2020 si svolgerà in totale sicurezza grazie all' accurato piano anti-Covid predisposto in tutte le aree interessate dal festival.

Secondo quanto stabilito dalle normative vigenti è previsto il tracciamento dei partecipanti al Matera Film Festival 2020 attraverso biglietti nominali. I dati saranno conservati 14 giorni nel rispetto della privacy dei partecipanti. Sarà effettuato il controllo della temperatura corporea mediante termoscanner agli ingressi delle sale e delle arene (non sarà consentito l'accesso in caso di temperatura superiore ai 37,5 gradi), con distanziamento sociale nelle sale e nelle arene per tutte le attività, in modo da garantire la massima sicurezza a quanti – talent e spettatori – prenderanno parte in qualunque forma al Matera Film Festival 2020. In tutte le aree verranno collocati, per l'igienizzazione delle mani, sanificanti liquidi e gel. Il solo materiale stampato sarà il catalogo-programma personale, da non cedere mai ad altri che non siano conviventi. Tutte le altre informazioni saranno comunicate in formato elettronico sui social: facebook.com/materafilmfestival.it – Instagram: [@matera_film_festival](https://www.instagram.com/matera_film_festival) – e sul sito www.materafilmfestival.it

Delle mascherine, obbligatorie, dovranno essere muniti di propria iniziativa tutti i frequentatori del festival. Le mascherine saranno utilizzate in tutte le aree interne ed esterne quando il distanziamento risulti impossibile o difficoltoso e le si dovranno indossare mentre si accede alle sale, quando si è in fila e sino al momento in cui si occupa il posto in sala o in arena. I posti non verranno assegnati.

MATERA FILM FESTIVAL

PRESIDENTE ONORARIO MFF ENZO SISTI

PRESIDENTI MFF ANNA RITA DEL PIANO, DARIO TOMA

DIRETTORE ARTISTICO MFF NANDO IRENE

COORDINATORE GENERALE MFF DARIO TOMA

DIRETTORE CREATIVO MFF SILVIO GIORDANO

SELEZIONATORI CONCORSI MFF MARIA VITTORIA PELLECCCHIA, GIUSEPPE MATTIA, ADELAIDE DE FINO, CECILIA CHIANESE

MARKETING MFF GIOVANNI CALIA

LOGISTICA MFF GEO CORETTI, NICO DI MARZIO

CONSULENTI SCIENTIFICI MFF SALVO BITONTI, DONATO SANTERAMO

SERVIZI DI PROIEZIONE E GESTIONE FILM MFF DONATO COSMO, MARIA CAPPIELLO PER CINE-TEATRO COMUNALE "GERARDO GUERRIERI"

UFFICIO STAMPA MFF LUCREZIA VITI, MICHELANGELO TOMA, SERENA BERNARDELLI, GABRIELE CARUNCHIO, LIVIA DELLE FRATTE

SOCIAL MEDIA MANAGER MFF MARINA VITA

SITO WEB MFF ALESSANDRO BOCHICCHIO

SEGRETARIA GENERALE MFF PEGAH MOSHIR POUR

CONSULENZA LEGALE MFF PROFESSORE AVVOCATO VINCENZO RICCIUTO

SERVIZI FOTOGRAFICI MFF MAX ARCANO, ENZO ANGELINI, ARIANNA TRIGIANTE, SIMONE DIMITA

CATALOGO GENERALE MFF LUIGI VIAPIANO

COORDINAMENTO AUTORI MFF MICHELANGELO TOMA

COORDINAMENTO GIURIE MFF MARIA VITTORIA PELLECCCHIA, GIUSEPPE MATTIA

COORDINAMENTO VOLONTARI MFF ANNA RITA DEL PIANO

AMMINISTRAZIONE MFF MARGHERITA IACOVINO

MONTAGGIO CLIP MFF GEO CORETTI

TRAILER & MANIFESTO MFF SILVIO GIORDANO

Un ringraziamento particolare ai volontari della prima edizione del Matera Film Festival

UFFICIO DI PRODUZIONE - VIA DEL CAPRICORNO, 6 MATERA

LE GIURIE DELLA PRIMA EDIZIONE DEL MFF

GIANCARLO FONTANA E GIUSEPPE STASI – PRESIDENTI DI GIURIA LONG E SHORT

Giancarlo Fontana, insieme all'amico e socio Giuseppe G. Stasi, inizia la carriera sul web realizzando alcuni cortometraggi satirici tra il 2010 e il 2011 come «Inception Made in Italy» e «Il Processo Ruby» che riscuotono un buon successo sulla rete. Successivamente, sempre insieme a Stasi, realizza video satirici per i programmi televisivi Un due tre stella di Sabina Guzzanti (La7), NeriPoppins di Neri Marcorè (Rai3), e Gli Sgommati (SkyUno).

Il successo per questo giovane regista è avvenuto raccontando in chiave ironica le peripezie del Governo Berlusconi, è stato travolto dal cosiddetto “successo virale”, che nel 2011 ha permesso una collaborazione con Sky allo speciale Buon Compleanno Italia.

Nel 2014 è uscito il loro primo lungometraggio, Amore oggi, prodotto da Sky Cinema. Il primo film ufficiale per il cinema, diretto sempre in coppia con Giuseppe G. Stasi, è Metti la nonna in freezer del 2018, prodotto dalla Indigo Film. Nel 2019 dirigono il film Bentornato Presidente, sequel di Benvenuto Presidente! del 2013.

BETTA OLMI - GIURIA LONG E SHORT

Elisabetta Olmi si specializza nella produzione cinematografica in qualità di organizzatore e produttore esecutivo per numerosi film con importanti registi italiani tra cui Paolo Virzì, Vincenzo Salemme, Laura Morante, Maria Sole Tognazzi, Jacques Rivette, Sergio Rubini, Alex Infascelli ed Ermanno Olmi, e dopo una lunga esperienza sui set cinematografici diviene amministratore unico della Società.

Oltre alla produzione di tutti i docu-film di Olmi, Betta, molto attenta da sempre al valore del cinema del reale e al significato etico e sociale dei film che produce, con l'ingresso in Ipotesi Cinema, produce lungometraggi di fiction tra cui: gli ultimi film di Ermanno Olmi “Centochiodi”, “Il Villaggio di cartone” e “Torneranno i prati”, il film d'esordio di Rocco Papaleo “Basilicata coast to coast”, “Una questione privata” di Paolo e Vittorio Taviani, e, di Fabrizio Cattani, “Maternity Blues” e “Cronaca di una passione”. Sono appena usciti il film di Maurizio Zaccaro “Nour” con Sergio Castellitto e “Il grande passo” di Antonio Padovan con Giuseppe Battiston e Stefano Fresi.

Ha ricevuto candidature e premi ai David di Donatello e al Nastro d'argento e riceve come miglior produttore per “Torneranno i prati” il Ciak d'oro e il Premio Franco Cristaldi al Bif&st.

FABRIZIO CATTANI - GIURIA LONG E SHORT

E' autore e regista del film lungometraggio “Il raddomante” uscito nel 2007 e vincitore di 20 premi in vari Festival Cinematografici. Nel 2011 è autore e regista del film lungometraggio “Maternity Blues” tratto dal testo teatrale "From Medea" di Grazia Verasani, protagoniste sono quattro donne unite da una colpa comune l'infanticidio, è ambientato in un ospedale psichiatrico dove le madri si trovano dopo aver uccisi i figli appena nati, confrontandosi con un terribile senso di colpa per un gesto che ha vanificato le loro esistenze, il film, con la Distribuzione Fandango, è stato presentato nella sezione Controcampo Italiano alla 68 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Il film ha vinto 16 Premi in vari Festival Cinematografici italiani ed internazionali* tra cui il Premio Tonino Guerra per la migliore sceneggiatura al BIF&ST di Bari per il film Maternity Blues, il Globo d'Oro della Stampa Estera in Italia come "Film da non dimenticare", l'"European Golden Globe" ad Andrea Osvart come attrice rivelazione per Maternity Blues, e sempre ad Andrea Osvart, il Nastro d'Argento dei Critici Cinematografici per l'interpretazione nel film. Nel 2014 realizza il documentario “Comm'è bella 'a muntagna stanotte” sulla lavorazione del film “torneranno i prati” di Ermanno Olmi. Nel 2016 è autore e regista del film lungometraggio “cronaca di una passione” dedicato ai suicidi di coloro che non hanno retto alla crisi economica. È stato inserito tra cinque film del 2017 dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani. Il film è stato presentato in concorso ad Agosto 2017 al Festival del Cinema di Teheran (Iran) vincendo i premi come Miglior Film, Miglior Regista e Miglior Attrice Protagonista (Valeria Ciangottini). Sempre ad Agosto 2017 all' “Eurasia International Film Festival” di Mosca il film ha vinto i premi come Miglior Film e Miglior Attore Protagonista (Vittorio Viviani).

GIUSEPPE PALUMBO - GIURIA LONG E SHORT

Ha cominciato a pubblicare fumetti nel 1986 per riviste come Frigidaire e Cyborg, sulle cui pagine crea il suo personaggio più noto, Ramarro, il primo supereroe masochista.

Dopo aver fatto parte, dal 1992, dello staff di Martin Mystère della Sergio Bonelli Editore, dal 2000 è uno dei disegnatori di punta di Diabolik, edito da Astorina.

‘Tomka, il gitano di Guernica’ (2007), su testi di Massimo Carlotto, e ‘Un sogno turco’ (2008), su testi di Giancarlo De Cataldo, sono editi da Rizzoli.

La Comma 22 di Bologna, dedica a Palumbo una collana di volumi.

Per le storiche Edizioni della Cometa di Roma, nel 2012, ha scritto e disegnato ‘Sei tocchi di lame - Vita, morte e miracoli di Sant'Andrea Avellino’.

Per Lavieri, nel 2013, ‘Uno si distrae al bivio - La crudele scalmana di Rocco Scotellaro’ e ha illustrato ‘Prendere una lepre’ di Biagio Bagini; nel 2014, con Giulio Giordano ai disegni, pubblica ‘I cruschi di Manzù’. Nel 2017, apre la collana Action30 Graphic Essays - Lavieri con il volume ‘Bazar elettrico - Bataille, Warburg & Benjamin at work’.

A cavallo tra 2016 e 2017, pubblica in Francia due libri: ‘Escobar - El Patron’, su testi di Guido Piccoli, con Dargaud, e ‘Tomka - Le gitan de Guernica’, su testi di Massimo Carlotto, con Rackham.

Chiude il 2017, con la pubblicazione del volume 'Ramarro- Guerre fredde', edizioni Comicon, con l'edizione italiana di 'Escobar' e la ristampa di 'Diabolik - Il re del terrore - Il remake' per Mondadori Oscar INK e con la ristampa di 'Miracoli', su testi di Massimo Semerano, per Edizioni Inkiostro.

Per Comics&Science, CNR edizioni, scrive e disegna 'Archimede infinito 2.0', sul palinsesto del codice C archimedeo.

Ha vinto numerosi premi in Italia. Sue opere sono state tradotte in francese, giapponese, greco, spagnolo, danese, tamil, bielorusso, turco.

MARIOLINA VENEZIA - GIURIA LONG E SHORT

Vive a Roma, dopo aver vissuto a lungo in Francia, dove ha pubblicato tre libri di poesie. È autrice del romanzo che nel 2007 ha vinto il premio Campiello Mille anni che sto qui», edito da Einaudi, saga familiare ambientata nel piccolo comune della Basilicata, che narra le vicende umane di cinque generazioni dall'Unità d'Italia fino alla caduta del muro di Berlino.

Nel 2009 si è cimentata con il genere del giallo, pubblicando per Einaudi 'Come piante tra i sassi', ambientato nuovamente in Basilicata, a Matera. Segue il romanzo 'Da dove viene il vento', pubblicato sempre per Einaudi nel 2011. Nel 2013 pubblica 'Maltempo', che ha come protagonista Imma Tataranni, la stessa PM conosciuta in Come piante tra i sassi. Alla protagonista di questi due romanzi e dei due successivi intitolati Rione Serra Venerdì e Via del Riscatto è ispirata la serie televisiva 'Imma Tataranni - Sostituto procuratore', in onda su Rai 1 a partire dal settembre 2019, diretta da Francesco Amato e con Vaness Scalera, Massimiliano Gallo, Alessio Lapice, Carlo Buccirosso. Ha pubblicato diverse raccolte di poesie e ha lavorato come sceneggiatrice di fiction televisive, per 'La squadra', 'Don Matteo' e per numerose altre serie.

MANUELA GIERI – GIURIA LONG E SHORT

Prof.ssa Manuela Gieri (Università degli Studi della Basilicata) è Professore Associato di Storia e teoria del cinema all'Università degli Studi della Basilicata, ed è Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filologia Classica e Moderna nel Dipartimento di Scienze Umane. Dal 1989 al 2007, la Prof.ssa Gieri è stata Professore di Italianistica e di Cinema all'Università di Toronto. Le sue aree di interesse scientifico sono: I. Cinema italiano; II. Storia del cinema; III. Teoria del cinema; IV. Luigi Pirandello; V. Letteratura e teatro italiano moderno e contemporanei; Visual and cultural semiotics: issues of identity and representation; VII. Contemporary Italian women's studies. Tra le sue pubblicazioni, vanno ricordate Cinema. Dalle origini allo studio system (Carocci, 2009), Contemporary Italian Filmmaking: Strategies of Subversion. Pirandello, Fellini, Scola, and the Directors of the New Generation (University of Toronto Press, 1995), e La strada. Federico Fellini, Director (Rutgers, 1987). La Prof.ssa Gieri vanta anche numerose pubblicazioni su rivista e in curatele sul cinema italiano, storia e teoria del cinema, Pirandello e la scrittura femminile. La Prof.ssa Gieri sta lavorando al secondo volume della sua storia del cinema e sta curando un volume enciclopedico intitolato Twentieth Century Italian Filmmakers.

SARA RICCI - GIURIA LONG E SHORT

Dai 14 ai 21 anni studia danza, poi recitazione presso la scuola teatrale La scaletta. Inoltre partecipa a diversi stage, tra cui quelli di Peter Brook e del Living Theatre.

Tra i suoi lavori sul grande schermo: Al di là delle nuvole, diretto da Michelangelo Antonioni e Wim Wenders, Cosa c'entra con l'amore di Marco Speroni e Fratelli coltelli di Maurizio Ponzi.

Presto la rivedremo al cinema in due film, Weekend di Riccardo Grandi e Vado e Vengo di Fabrizio Nardocci.

FRANCESCO CABRAS – PRESIDENTE GIURIA DOC

Di origine sarda, parallelamente alla laurea in psicologia inizia a collaborare con testate italiane come giornalista e fotografo di reportage di viaggio, diritti umani, musica rock e cinema, lavorando anche su libri commerciali e creativi.

Dopo vari lavori televisivi su Telemontecarlo e Rai 2, nel 1999 fonda insieme ad Alberto Molinari e Francesco Struffi la società di produzione Ganga Film, specializzandosi in videoclip, documentari di creazione e documentari d'arte. La regia di Cabras risente molto dell'esperienza visuale di fotografo, e di quella narrativa di giornalista reporter, muovendosi tra sperimentazione visuale, il documentario di creazione, quello didattico, i videoclip, la fotografia, la scrittura e la recitazione.

GIULIA CAMPAGNA – GIURIA DOC

Consulente allo sviluppo e responsabile gestione finanziamenti pubblici, per il cinema e la televisione, delegata di produzione e direttore di produzione, con una passione per i documentari. Ha collaborato con alcune tra le più prestigiose società di produzione italiane tra cui ZaLab Film Srl, Wildside Srl, Eurofilm Srl, World Video, Marvin Film, Nightswim Srl e Tangram Film. Da giugno 2019 a giugno 2020 vice-presidente di Doc/it - Associazione Nazionale Documentaristi Italiani.

ADELE DELL'ERARIO – GIURIA DOC

Dopo le lauree presso l'Alma Mater Studiorum e il Conservatorio G.B. Martini di Bologna, cura l'organizzazione di più di trenta eventi d'arte contemporanea. Nel 2012 si trasferisce a Roma dove realizza progetti culturali, di produzione e promozione cinematografica. Spesso lavora in quartieri e periferie italiane estremamente delicate, come il Complesso Morandi di Tor Sapienza, Ostia, La Bandita di Palermo. Dal 2013 occupa il ruolo di Responsabile dell'Area Eventi presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma, dove poi ne diventa Direttrice Generale. Nel 2017 fonda la Occhi di Giove srl con la quale produce "Castello Errante", la prima Residenza Internazionale del Cinema, realizzata con il sostegno del Mibact, della

Regione Lazio e del Programma Ibermedia, in collaborazione con 14 Paesi dell'America Latina. Oggi è Vice presidente di DOC/it Associazione Documentaristi Italiani.

GIANNI CIGNA – GIURIA DOC

Nel 1997 vince la borsa di studio al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma dove si diploma come direttore della fotografia sotto la direzione di Giuseppe Rotunno. Nell'anno 2000 viene selezionato con il suo lavoro "Tao" al festival Camerimage in Polonia in rappresentanza degli studenti italiani di cinematografia, partecipando a seminari pratici con i direttori della fotografia: Billy Williams, Phedon Papamichael, Janus Kaminski e Remi Adefarasin. Nel 2001 vince la borsa di studio per il prestigioso "International Masterclass DOP" a Budapest, sotto la supervisione dei direttori della fotografia Vilmos Zsigmond e Laszlo Kovacs. Ha cominciato la sua carriera nel cinema nel reparto fotografia lavorando come assistente operatore poi come operatore macchina collaborando con molti e affermati direttori della fotografia. Sempre attento all'evoluzione delle nuove tecnologie nel 2010 si specializza come Direttore della Fotografia 3D Stereo partecipando sia come Stereografo che come Direttore della Fotografia a molteplici produzioni nei settori cinematografici, pubblicitari e di documentari. Gira nel 2011 il documentario "The Sistine Chappel in 3D" che vince il primo premio come miglior documentario al 2012 *IBDS CREATIVE ARTS AWARDS* per poi ricevere la candidatura al prestigioso *3D Academy Award* nella sezione documentari. Nel 2019, la trasmissione di documentari e di approfondimento culturale *Atlantide* alla quale lavora come dop, vince il premio Flaviano come migliore trasmissione di approfondimento culturale. Ha esperienze professionali internazionali lavorando in moltissimi paesi del mondo, ovunque nel Sud Est Asiatico, nel Sud e Nord America, Africa e Australia dove ha girato documentari, film e reportage di approfondimento culturale. Attualmente vive a Roma dove lavora come direttore della fotografia in ambito cinematografico e documentaristico.